

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**PRESENTATA dal Responsabile dell'Area Opere Pubbliche - Demanio e Patrimonio e dal**  
**Responsabile dell'Area Territorio - Ambiente -Urbanistica - Edilizia Privata**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 dd. 24.10.2016 è stata approvata la variazione n. 1 al bilancio 2016 che finanzia, tra l'altro, la progettazione definitiva, esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per *lavori di realizzazione di un collegamento ciclabile dal cimitero verso l'abitato di Pantianicco*;
- il CUP assegnato al suddetto progetto di investimento pubblico è F31B17000110002;
- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 301 dd. 22.12.2016 veniva incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente alla realizzazione dell'opera di cui sopra lo STUDIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RIGO con sede a Udine;
- nel programma triennale 2017/2019 e nell'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 24.04.2017 sono compresi i lavori di che trattasi per una spesa complessiva di € 148.500,00;
- l'intervento sarà finanziato con contributo regionale di € 148.500,00 confermato con decreto n. 4035/TERINF dd. 15.06.2017 dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Area interventi a favore del territorio - Servizio edilizia;

PREMESSO ALTRESÌ CHE il Comune di Mereto di Tomba è dotato di P.R.G.C. con variante generale n. 15 adottata con deliberazione consiliare n. 5/2014 ed approvata con deliberazione consiliare n. 02/2016 e successivo D.P.G.R. 0126/Pres. dd. 22.06.2016;

CONSIDERATO che, successivamente alla variante generale di cui sopra, è stata adottata la variante n. 16 con deliberazione consiliare n. 16/2017 successivamente approvata con deliberazione consiliare n. 31/2017;

RILEVATO CHE l'opera di cui al presente provvedimento non è conforme allo strumento urbanistico vigente in quanto quest'ultimo risulta carente dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e indispensabile, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima con la quale viene dato l'avvio al procedimento di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi degli artt. 24 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e 4 comma 1 lett. j) della L.R. 21/2015 e s.m.i. l'approvazione dei progetti preliminari di opere pubbliche da parte del Consiglio Comunale, anche se non conformi alle previsioni urbanistiche dello strumento di pianificazione comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale;
- nel caso specifico, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare si è ritenuto rispettoso dei principi di efficienza ed economicità, e quindi di buon andamento dell'azione amministrativa, omettere la progettazione preliminare dando altresì atto, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che il livello successivo avrebbe dovuto contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso garantendo la qualità della progettazione;
- conseguentemente tutti i riferimenti al progetto preliminare sono operati al progetto definitivo;
- risulta conseguentemente necessario attivare le procedure di cui all'art. 8 della L.R. 21/2015 e s.m.i. finalizzate all'approvazione della predetta variante allo strumento urbanistico comunale;

ATTESO che si rende necessario provvedere all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi propedeutica al proseguo del procedimento finalizzato alla realizzazione dei lavori;

VISTO il progetto definitivo dell'opera di che trattasi redatto in data giugno 2017 dal suddetto

Professionista e pervenuto in data 06.07.2017 ns. prot. 4286 di pari data riportante il seguente quadro economico:

<b>A) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA</b>		
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 102.400,00
A3	Oneri della sicurezza	€ 7.300,00
		<b>€ 109.700,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE</b>		
B1	IVA 10% su A)	€ 10.970,00
B2	Spese tecniche compresi o.p. 4% ed IVA 22%	€ 12.037,56
B3	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€ 2.194,00
B4	Espropri e spese conseguenti	€ 11.324,32
B5	Contributo ANAC	€ 30,00
B6	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.244,12
		<b>€ 38.800,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE DELLE OPERE</b>		<b>€ 148.500,00</b>

DATO ATTO che l'elaborato progettuale si compone dei seguenti elaborati, depositati presso i Servizi Tecnici e facenti parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati:

CODICE ELABORATO	TITOLO ELABORATO
1	RELAZIONE TECNICA
2.1	COROGRAFIA
2.2	PLANIMETRIA GENERALE
2.3	STATO DI FATTO: PLANIMETRIA
2.4	STATO DI FATTO: PLANIMETRIA RETI TECNOLOGICHE
2.5	STATO DI FATTO: SEZIONI
2.6	PROGETTO: PLANIMETRIA
2.7	PROGETTO: SEZIONI
2.8	PROGETTO: SOVRAPPOSIZIONE PRGC
2.8a	ALLEGATO ALLA TAV. 2.08
3	QUADRO ECONOMICO
4	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
5	ELENCO PREZZI
6	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
7	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
-	RELAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE
-	ALLEGATI ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA

VISTA la variante n. 17 redatta dallo STUDIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RIGO con sede a Udine a firma dell'ing. Gino RIGO in data 21.09.2017 ns. prot. 6141 dd. 22.09.2017 costituita dai seguenti elaborati: relazione completa di asseverazioni e relazione per la verifica di assoggettabilità VAS;

RILEVATO, in relazione alla suddetta variante allo strumento urbanistico comunale, che:

- rispetta i limiti di soglia di cui all'art. 4 della L.R. 21/2015 e s.m.i.;
- non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione;
- non determina effetti significativi sull'ambiente;
- non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 6 comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non risulta necessaria l'applicazione completa della procedura di VAS;
- non necessita di parere di cui all'art. 10 comma 4ter della L.R. 27/1988 e s.m.i.;

- non comporta trasformazioni territoriali negative del regime idraulico previsto dalla vigente normativa urbanistica comunale e pertanto non influisce sul grado di pericolosità del “Torrente Corno”;
- non necessita la valutazione di incidenza in quanto non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;
- non interessa beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

ACCERTATO che la variante n. 17 al PRGC introduce zone assoggettate a vincolo espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. come da relativo elaborato del progetto definitivo;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con nota dd. 10.10.2017 ns. prot. 6536 si è provveduto a comunicare agli interessati l’avvio del procedimento relativo all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

EVIDENZIATO che gli interessati entro i successivi trenta giorni possono formulare osservazioni che vengono valutate dall’autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;

CONSIDERATO che per mero errore materiale nella nota sopra citata è stato indicato l’art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che riguarda l’adozione dell’atto che dichiara la pubblica utilità dell’opera ai fini espropriativi, la cui legittimità è subordinata alla intervenuta efficacia del vincolo preordinato all’esproprio e che, conseguentemente, sarà adottato dalla Giunta Comunale dopo l’approvazione della variante in parola;

DATO ATTO che con nota dd. 05.06.2018 ns. prot. 3473 si è provveduto a comunicare quanto sopra ai proprietari interessati dall’apposizione del vincolo in oggetto;

ATTESO che:

- in data 02.11.2017 ns. prot. 6966, e quindi entro il termine previsto, sono pervenute a questi uffici comunali le osservazioni da parte della sig.ra MARIGO CARMEN, proprietaria iscritta nei registri catastali, depositate presso i Servizi Tecnici e facenti parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegate;
- in data 23.11.2017 ns. prot. 7514, e quindi entro il termine previsto, sono pervenute a questi uffici comunali le osservazioni da parte del sig. CISILINO ENNIO, proprietario iscritto nei registri catastali, depositate presso i Servizi Tecnici e facenti parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegate;
- in data 15.01.2018 ns. prot. 243 è pervenuta una nota ai sensi dell’art. 3, comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. da parte dei sig.ri CISILINO PAOLO e CISILINO TIZIANO depositata presso i Servizi Tecnici e facente parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegata;

EVIDENZIATO quanto segue in relazione alle suddette osservazioni presentate dalla sig.ra

MARIGO CARMEN:

- i contenuti delle predette istanze esplicitate con le lettere a), c) e d) riguardano più propriamente il procedimento espropriativo che vedrà il suo avvio quando sarà dichiarata la pubblica utilità dell’opera stessa ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; pertanto tali rilievi connessi agli aspetti espropriativi saranno ripresi e puntualmente valutati dall’autorità espropriante nell’ambito delle successive fasi procedurali;
- si prende atto della osservazione esplicitata con la lettera b) e se ne rinvia il recepimento nell’ambito della successiva fase progettuale;

EVIDENZIATO quanto segue in relazione alle suddette osservazioni presentate dal sig.

CISILINO ENNIO:

- si prende atto delle osservazioni esplicitate in merito all’esigenza di segnalare opportunamente la presenza del passo pedonale e del passo carraio con impiego di opportuna segnaletica orizzontale e verticale nell’interesse dell’osservante e degli utenti della pista ciclabile così come della richiesta di

valutare una soluzione meno impattante per quanto attiene all'ipotesi di posizionamento degli archetti rinviando il recepimento di tali indicazioni nell'ambito della successiva fase progettuale;  
EVIDENZIATO quanto segue in relazione alla suddetta nota presentata dai sigg.ri CISILINO PAOLO e CISILINO TIZIANO:

- si prende atto del contenuto della nota e se ne rinvia il recepimento, da parte dell'autorità espropriante, nell'ambito della successiva fase di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la verifica del progetto ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento;

VERIFICATA la congruità degli elaborati costituenti il progetto di che trattasi con i contenuti previsti dalla normativa vigente in materia e specificatamente dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché dal Capo I del Titolo II della Parte II del Regolamento di esecuzione ed attuazione del medesimo decreto legislativo emanato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 dd. 20.11.2017 con la quale si prendeva atto, in riferimento ai contenuti della "Relazione per la verifica di assoggettabilità a VAS", che l'attuazione della variante n. 17 al P.R.G.C. risultava non assoggettabile a procedura di V.A.S e che conseguentemente si riteneva concluso il relativo iter;

VISTA la nota prodotta dall'Ing. Gino RIGO in data 14.06.2018 ns. prot. 3695 con la quale viene asseverato che la variante di che trattasi non è soggetta al D.P.Reg. 083/Pres./2018 relativo alle disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica in quanto l'impatto della trasformazione ha un'incidenza trascurabile;

DATO ATTO che gli allegati progettuali e la bozza di deliberazione della presente variante urbanistica sono stati pubblicati prima dell'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito istituzionale comunale in "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio";

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., ed accertata la competenza a deliberare;
- la Legge 14/2002 e s.m.i. nonché il relativo Regolamento di attuazione per quanto applicabili;
- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché il relativo Regolamento di attuazione;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 21/2015 e s.m.i.;
- il D.P.Reg. 083/Pres./2018 e s.m.i.;
- le altre disposizioni di legge in materia in vigore;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 primo comma e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## PROPONE

Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse di:

- 1) prendere atto delle osservazioni pervenute da parte della sig.ra MARIGO CARMEN e da parte del sig. CISILINO ENNIO e della nota pervenuta da parte dei sig.ri CISILINO PAOLO e CISILINO TIZIANO con le indicazioni evidenziate in premessa;

- 2) trasmettere copia della presente ai sigg.ri MARIGO CARMEN, CISILINO ENNIO, CISILINO PAOLO e CISILINO TIZIANO;
- 3) approvare quale progetto definitivo dei lavori di realizzazione di un collegamento ciclabile dal cimitero verso l'abitato di Pantianicco l'elaborato di data giugno 2017 a firma dello STUDIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RIGO con sede a Udine recante il sotto esteso quadro economico di spesa complessivo che si intende a sua volta approvato:

<b>A) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA</b>		
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 102.400,00
A3	Oneri della sicurezza	€ 7.300,00
		<b>€ 109.700,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE</b>		
B1	IVA 10% su A)	€ 10.970,00
B2	Spese tecniche compresi o.p. 4% ed IVA 22%	€ 12.037,56
B3	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€ 2.194,00
B4	Espropri e spese conseguenti	€ 11.324,32
B5	Contributo ANAC	€ 30,00
B6	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.244,12
		<b>€ 38.800,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE DELLE OPERE</b>		<b>€ 148.500,00</b>

- 4) prendere atto che la presente approvazione costituisce variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi degli artt. 24 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e 4 comma 1 lett. j) della L.R. 21/2015 e s.m.i.;
- 5) dare atto che l'elaborato progettuale si compone dei seguenti elaborati, depositati presso i Servizi Tecnici e facenti parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati:

CODICE ELABORATO	TITOLO ELABORATO
1	RELAZIONE TECNICA
2.1	COROGRAFIA
2.2	PLANIMETRIA GENERALE
2.3	STATO DI FATTO: PLANIMETRIA
2.4	STATO DI FATTO: PLANIMETRIA RETI TECNOLOGICHE
2.5	STATO DI FATTO: SEZIONI
2.6	PROGETTO: PLANIMETRIA
2.7	PROGETTO: SEZIONI
2.8	PROGETTO: SOVRAPPOSIZIONE PRGC
2.8a	ALLEGATO ALLA TAV. 2.08
3	QUADRO ECONOMICO
4	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
5	ELENCO PREZZI
6	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
7	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
-	RELAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE
-	ALLEGATI ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA

- 6) dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 dd. 20.11.2017 con la quale si prendeva atto, in riferimento ai contenuti della "Relazione per la verifica di assoggettabilità a VAS", che l'attuazione della variante n. 17 al P.R.G.C. risultava non assoggettabile a procedura di V.A.S e che conseguentemente si riteneva concluso il relativo iter;
- 7) adottare conseguentemente, ai sensi del citato art. 8 della L.R. 21/2015 e s.m.i., la variante n. 17 al

piano regolatore Generale Comunale redatta in data 21.09.2017 dallo STUDIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RIGO con sede a Udine a firma dell'ing. Gino RIGO;

- 8) riconoscere quali elementi costitutivi della variante i seguenti elaborati, depositati presso i Servizi Tecnici e facenti parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati: relazione completa di asseverazioni e relazione per la verifica di assoggettabilità VAS;
- 9) dare atto che successivamente all'adozione della presente deliberazione verrà dato seguito a tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della predetta variante n. 17 al PRGC;
- 10) dare atto che ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i con successiva deliberazione della giunta comunale, dopo l'approvazione della variante in parola, si procederà all'approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- 11) dare mandato ai Responsabili dei Servizi competenti di provvedere all'assunzione di tutti gli adempimenti di propria competenza connessi col presente deliberato;
- 12) dare atto che la spesa è prevista nel seguente capitolo del bilancio:
  - per € 148.500,00 al Cap. 3472 - Cod. 2.08.0101ed è finanziata come segue:
  - per € 148.500,00 con contributo regionale di € 148.500,00 confermato con decreto n. 4035/TERINF dd. 15.06.2017 dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Area interventi a favore del territorio - Servizio edilizia;
- 13) conferire al presente atto, stante l'urgenza di provvedere in merito, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03 e s.m.i..